



**RA. M .OIL** S.p.A.

**Ra.M.Oil. S.p.A.  
Raffineria Meridionale Oli Lubrificanti**

<b>Sede Legale</b>	80121 Napoli, Piazza dei Martiri, n°30.
<b>Sede Amministrativa</b>	80013 Casalnuovo (NA), Via Enrico Mattei, n°37.
<b>Sede operativa</b>	80013 Casalnuovo (NA), Via Filichito, n°16/A.
<b>REA</b>	NA 225317
<b>Riferimenti fiscali</b>	Codice Fiscale e Partita IVA: 00291350635
<b>Iscrizioni di categoria</b>	CCIAA NA 225317. Tribunale NA 220/63
<b>Posizioni previdenziali</b>	INAIL: 068054868-53. INPS: 5103389577
<b>Numero dipendenti</b>	116
<b>Amministratore unico</b>	<b>Paolo Donnabella</b>

**Centralino**

+39 081.519.51.11

**Progetto grafico**  
**Copertina**  
**Impaginazione e supervisione**  
**Stampa**



<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
METODOLOGIA .....	4
PERIMETRO (AREA DI INFLUENZA) E INDICAZIONI.....	4
STAKEHOLDER .....	6
IMPEGNO PER IL FUTURO .....	6
<b>LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO</b> .....	<b>7</b>
<b>IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO IN RA.M.OIL S.P.A.</b> .....	<b>9</b>
<b>1. LA RA.M.OIL. S.P.A.</b> .....	<b>14</b>
1.1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ .....	15
1.2. ATTIVITÀ PRODUTTIVA:.....	17
1.2.1. <i>Produzione Oli Speciali</i> .....	17
1.2.2. <i>Vaseline</i> .....	17
1.2.3. <i>Raffinazione Cere Grezze</i> .....	17
1.2.4. <i>Rigenerazione Oli Usati</i> .....	17
1.2.5. <i>Produzione di Lubrificanti Finiti (Reparto Blending)</i> .....	18
1.2.6. <i>Impianto di RECUPERO TERMICO</i> .....	18
1.2.7. <i>Commercializzazione Bitume e Produzione Bitume Modificato</i> ..	18
1.2.8. <i>Laboratorio</i> .....	18
1.2.9. <i>Utilities</i> .....	19
1.3. GOVERNO SOCIETARIO .....	19
1.4. L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ .....	21
1.5. PROGETTI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO .....	25
<b>2. LA PERFORMANCE AZIENDALE</b> .....	<b>26</b>
2.1. REPORT AMBIENTALE .....	26
2.1.1. <i>Consumo delle acque e scarichi idrici</i> .....	26
2.1.2. <i>Consumi di energia</i> .....	27
2.1.3. <i>Produzione e smaltimento dei rifiuti</i> .....	28
2.1.4. <i>Rumore</i> .....	29
2.1.5. <i>Emissioni in atmosfera</i> .....	30
2.2. REPORT SOCIALE .....	36
2.2.1. <i>I dipendenti</i> .....	36
2.2.2. <i>Salute e sicurezza</i> .....	38
2.2.3. <i>La formazione</i> .....	40
2.2.4. <i>Aree di lavoro</i> .....	41
2.2.5. <i>Luoghi di riposo e servizi</i> .....	42
2.3. REPORT ECONOMICO .....	44
2.3.1. <i>Impatti economici indiretti</i> .....	44
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>47</b>
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO .....	48
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA GRI</b> .....	<b>49</b>



## PREMESSA

La Ra.M.Oil S.p.A. redige il primo rapporto di sostenibilità per rendicontare agli stakeholder le strategie e gli impegni che caratterizzano la responsabilità della gestione nella dimensione economica, ambientale e sociale.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità si ispira alle Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI). L'analisi della performance sostenibile è basata su un set di Key Performance Indicators (KPIs), sviluppato in conformità agli indicatori GRI (aggiornati G3) e a quanto periodicamente monitorato dalle principali agenzie di rating di finanza sostenibile.

Tuttavia, il perimetro di rendicontazione non comprende, in questa prima edizione, la totalità delle aziende del circuito RA.M.Oil S.p.A. Per ragioni organizzative e per uno sviluppo progressivo di questa forma innovativa di reporting il presente Rapporto di Sostenibilità riguarderà principalmente il settore produttivo Ra.M.Oil S.p.A., con qualche approfondimento delle società che hanno un ruolo significativo nel garantire i prodotti e i servizi che afferiscono al settore.

Il rapporto racconta l'impegno nei confronti dello sviluppo sostenibile, rendicontando le azioni e le attività significative, illustrando le informazioni e gli avvenimenti più importanti registrati nel corso dell'anno 2011, e presentando i dati quantitativi del triennio 2009-2011.

Il rapporto di sostenibilità, così come concepito, contribuisce ad intensificare il dialogo con gli stakeholder e a misurare i risultati raggiunti da Ra.M.Oil S.p.A.

Per realizzare il Rapporto di Sostenibilità è stato attuato un processo interno di coinvolgimento della struttura con i contributi delle diverse aree organizzative.

Le informazioni sono state ottenute utilizzando apposite schede per reperire i dati provenienti in parte da documenti interni ed in parte da fonti esterne: sono stati considerati gli impatti più rilevanti ed è stato costruito un sistema di rilevazione di base per rendere possibile lo sviluppo del processo negli anni futuri e soprattutto per rendere ricostruibile e verificabile il procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni che risultano principalmente generate dai sistemi di gestione esistenti (qualità, sicurezza ambientale e del personale).

La Ra.M.Oil S.p.A. ha al centro dei propri obiettivi di crescita, da un lato una strategia di sostenibilità che coniuga la responsabilità di garantire un prodotto di qualità con un minimo dispendio di risorse, dall'altro la necessità di rispondere alla sfida di maggior sicurezza ambientale, fornendo un contributo fondamentale alla drastica riduzione delle emissioni inquinanti e solo attraverso l'eccellenza e l'innovazione tecnologica è possibile raggiungere traguardi importanti. L'orientamento all'eccellenza operativa, alla qualità della produzione e alla valorizzazione dei risultati, nonché



l'assoluta attenzione alla tutela della sicurezza delle persone che quotidianamente si impegnano in stabilimento, consente a Ra.M.Oil di identificarsi come una realtà aziendale di eccellenza.

## Metodologia

Il presente Rapporto di Sostenibilità si riferisce al triennio 2009-2011 e costituisce il primo Rapporto della Ra.M.Oil. S.p.A. Il documento è stato sviluppato in base alle Linee guida G3 del Global Reporting Initiative (Centro di collaborazione del Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite), ed alle famiglie delle norme ISO EN UNI 14040, nate con l'intento di misurare e confrontare le performance economiche, ambientali e sociali delle organizzazioni.

Il rapporto è redatto sulla base degli obiettivi di Ra.M.Oil. S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità ed alla rendicontazione dei risultati ottenuti.

La Società ha deciso di applicare il livello "C+" dei tre livelli previsti dalla Linee guida G3, utilizzando un determinato numero di indicatori tra quelli individuati da GRI in ambito sociale, ambientale ed economico.

Tale livello di applicazione richiede l'avvalimento di un soggetto esterno che rilasci un giudizio professionale sull'autodichiarazione.

Il documento si compone di una parte introduttiva di presentazione della Società con focus specifico sulla rendicontazione delle performance di sostenibilità e di una parte di presentazione dei dati quantitativi relativi alle performance ambientali, sociali ed economiche.

Per facilitare i lettori interessati a reperire puntualmente le informazioni previste dalle GRI Reporting Guidelines, viene riportata la tavola del GRI Content Index, dove vengono segnalate anche le eventuali limitazioni relative al singolo indicatore (ad es. copertura parziale o dati disponibili per un periodo inferiore al triennio).

I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze tecnico-economiche di Ra.M.Oil. S.p.A..

## Perimetro (area di influenza) e indicazioni

Nel rispetto del GRI Boundary Protocol, il Rapporto di sostenibilità comprende tutte le società su cui Ra.M.Oil. S.p.A. esercita un controllo, direttamente o indirettamente. Non esistono rapporti con joint venture, controllate e attività in leasing che possano influenzare significativamente il perimetro o la comparabilità dei dati.



RA. M .OIL S.p.A.



## Stakeholder

La Ra.M.Oil. S.p.A. considera i propri stakeholder un punto di riferimento primario nello svolgimento delle attività quotidiane e nella pianificazione delle scelte future. Questo rapporto di sostenibilità nasce con l'intento di rendicontare e comunicare ai propri stakeholder le azioni e le performance dell'azienda in tema di sostenibilità.

Sono state coinvolte le associazioni locali ed enti statali, con i quali è stato condiviso ed elaborato il presente resoconto.

In linea con gli obiettivi enunciati dalla politica aziendale la Ra.M.Oil. S.p.A. ha messo in atto alcune azioni di verifica del gradimento e dell'efficacia delle proprie attività nell'ambito del territorio.

## Impegno per il futuro

La Società afferma la volontà di mantenere le performance aziendali raggiunte ad oggi e di perseguire gli obiettivi di sostenibilità trattati nei paragrafi successivi.

La periodicità del Rapporto di Sostenibilità sarà triennale con l'intento di dare una visione più completa dell'evoluzione della Società anche relativamente allo scenario territoriale in cui si trova; verrà comunque sviluppato un aggiornamento dei dati numerici su base annuale che sarà disponibile ai vari stakeholder sul sito aziendale.

L'Azienda si pone come obiettivo a medio termine l'implementazione delle verifiche sulle attività e i progetti realizzati e sostenuti sul territorio, attraverso un coinvolgimento sistematico di tutti gli stakeholder di riferimento.



## LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

*La Ra.M.Oil. S.p.A. per la prima volta presenta il proprio rapporto di Sostenibilità con lo scopo di far conoscere a tutti gli "stakeholder" il proprio impegno per lo sviluppo sostenibile.*

*La Ra.M.Oil. S.p.A. sta intensificando il processo di integrazione della responsabilità sociale nel proprio business applicandola alla gestione quotidiana delle proprie attività.*

*La Politica per lo Sviluppo Sostenibile rappresenta una linea di indirizzo strategico che ha ci ha permesso di ottenere importanti miglioramenti nel campo di tutela ambientale del territorio in cui opera, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della trasparenza e correttezza nelle operazioni di mercato e nei rapporti con la Comunità.*

*La Ra.M.Oil. S.p.A. intende affrontare, nel suo "piccolo" anche il tema del cambiamento climatico avendo aderito da quest'anno al CDP (Carbon Disclosure Project) in collaborazione con uno dei più importanti produttori del settore cosmetico, dando così il suo contributo al monitoring dei gas serra. Tale tematica si concretizza attraverso l'uso razionale delle risorse energetiche e la scelta delle migliori tecnologie disponibili (BAT).*

*La Ra.M.Oil. S.p.A. considera l'investimento nel risparmio energetico, anche come un'opportunità, di profitto in considerazione alla possibilità di un rientro economico attraverso l'ottenimento dei certificati bianchi previsti dalla AEEG.*

*Per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, l'applicazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo standard riconosciuti e la certificazione ambientale ottenuta ormai da oltre cinque anni, dimostra la volontà aziendale di superare il semplice rispetto delle norme vigenti, promuovendo una politica di miglioramento continuo che incida sulla cultura della sicurezza e ambiente a tutti i livelli aziendali. E' in fase di implementazione un sistema di gestione della sicurezza secondo gli standard UNI-INAIL condiviso con lo stesso INAIL.*

*Nel 2012 la Ra.M.Oil. S.p.A. ha partecipato attivamente ad un progetto congiunto INAIL – Università Parthenope per la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro.*

*La Ra.m.oil, soprattutto attraverso l'adozione di un sistema qualità e ad una efficace sua applicazione, è stata in grado di mantenere gli standard qualitativi dei servizi offerti ai clienti nonostante la crisi degli ultimi anni che ha visto ridursi il fatturato, ed è riuscito a mantenere, grazie ad opportune strategie di marketing, standard reddituali in linea con le aspettative.*

*LA Ra.M.Oil. S.p.A. è impegnata a consolidare il legame con il territorio in cui opera e ciò anche a discapito del business: oltre ai diversi investimenti per il miglioramento delle tecnologie per la riduzione delle emissioni nell'anno in corso ha anche rinunciato, in maniera volontaria, all'attività di gestione dei rifiuti conto terzi in quanto ritenuta, comunque, impattante per il circondario.*

*La Ra.M.Oil. S.p.A. è dotata di una struttura sportiva che mette gratuitamente a disposizione della cittadinanza a testimonianza dell'approccio di trasparenza assoluta verso la Comunità.*



*I dati che troverete nel presente Rapporto ci convincono maggiormente di aver intrapreso la strada giusta per un futuro sostenibile con la consapevolezza che il profitto passa attraverso il rispetto dell'ambiente, la sicurezza dei lavoratori, la diffusione di comportamenti eticamente responsabili.*

*Ringrazio tutti i componenti della squadra Ra.M.Oil. S.p.A. che, con competente collaborazione, hanno reso possibile il raggiungimento dei nostri traguardi arricchendo contemporaneamente la loro cultura sociale.*

*L'Amministratore delegato*

---



## IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO IN RA.M.OIL S.P.A.

*La Ra.M.Oil. S.p.A. è un'azienda fortemente orientata alla sostenibilità. Essendo lo sviluppo sostenibile un concetto multidimensionale e complesso, che implica un compromesso tra gli obiettivi ambientali, economici e sociali, la sua valutazione comporta il passaggio dall'idea astratta di sostenibilità alla formulazione di politiche attuative. La sostenibilità d'altra parte, è caratterizzata da forti connotati di soggettività, non essendovi un consenso uniforme sui metodi e sugli indicatori per valutarla. Una volta stabiliti i metodi di rilevazione e di elaborazione dei dati e quali debbano essere gli indicatori da usare, occorre stabilire quali siano i punti di riferimento sui quali effettuare la valutazione.*

*Gli indicatori di sostenibilità rappresentano, come sottolineato nel presente rapporto, uno strumento di controllo del processo di realizzazione di uno sviluppo sostenibile, in termini d'avvicinamento o allontanamento dagli obiettivi prefissati. Tali indicatori permettono, infatti, di monitorare lo sviluppo, misurando i progressi compiuti dall'intero sistema per il raggiungimento di obiettivi di qualità sociale, economica e ambientale.*

*Da ciò la forte attenzione della Ra.M.Oil S.p.A. al mantenimento della conformità normativa e al potenziamento degli indicatori per misurare il miglioramento ottenuto, grazie al funzionamento del sistema di gestione, con la piena valorizzazione e il coinvolgimento dei dipendenti.*

*Va precisato, inoltre, che le stesse disposizioni comunitarie hanno migliorato il meccanismo del controllo sociale e della differenziazione, rendendo indispensabile il riferimento ad un "set" di indicatori predefiniti.*

*Gli indicatori di sostenibilità possono svolgere diverse funzioni:*

- monitorare le condizioni ambientali, sociali ed economiche del contesto territoriale esaminato e il loro andamento temporale;*
- integrare le considerazioni ambientali, economiche e sociali nei processi decisionali;*
- informare e comunicare con il pubblico;*
- identificare i punti deboli e le conseguenti azioni da adottare;*
- definire il percorso verso la sostenibilità, con riferimento agli obiettivi ed ai valori-soglia stabiliti per i vari indicatori;*
- sopperire ad eventuali lacune nella disponibilità dei dati e suggerire il tipo d'informazioni che per il futuro sarebbe utile rilevare.*

*La direttiva comunitaria sottolinea come gli indicatori debbano rappresentare sia gli aspetti critici, sia quelli positivi.*

*Il rapporto di sostenibilità redatto dalla Ra.M.Oil. S.p.A. una società virtuosa che svolge un'attività cruciale nel ciclo integrato di recupero di materia, orientato principalmente alla raffinazione degli oli usati, con un impatto positivo a livello ambientale.*



*Gli oli usati vengono trasformati in lubrificanti nuovi di elevata qualità, mentre la percentuale di riutilizzo dei rifiuti pericolosi indica meglio il contributo della Ra.M.Oil. S.p.A. alla sostenibilità in Italia, in collaborazione con il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU).*

*Si possono citare, ad esempio, gli indicatori riferiti ai consumi di risorse (energia elettrica, acqua, gasolio), che sono risultati ridotti sia in termini assoluti, sia in termini di energia elettrica consumata. Tra gli indicatori si segnala il notevole miglioramento di consumo di gasolio, ridotto del 23,4 %.*

*Altro aspetto non trascurabile per una stima degli indicatori di sostenibilità è rappresentato dal decremento delle emissioni in atmosfera nel triennio citato sia in termini quantitativi che qualitativi.*

*Per quanto attiene la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, la Ra.M.Oil. S.p.A. risulta impegnata nella promozione della cultura della Sicurezza, operando secondo elevati standard qualitativi e ponendo a disposizione dei dipendenti strumentazioni e tecnologie di avanguardia.*

*In tal senso la Ra.M.Oil. S.p.A. ha attivato anche un sostanzioso investimento formativo per supportare il cambiamento organizzativo. Al fine di incrementare l'innovazione tecnologica e gestionale è stato potenziato il settore ricerca e sviluppo e sono state aumentate le convenzioni con gli enti pubblici. L'investimento sulle risorse umane, attraverso percorsi di formazione continua e aggiornamento professionale, rappresenta un strumento fondamentale utilizzato dalla società per migliorare la qualità e l'appropriatezza dei servizi.*

*Prof. Ing. Francesco Colangelo*

*Direttore del Master in Ingegneria della Sicurezza*

*Coordinatore laboratorio Materiali per l'Ambiente e la Sicurezza*





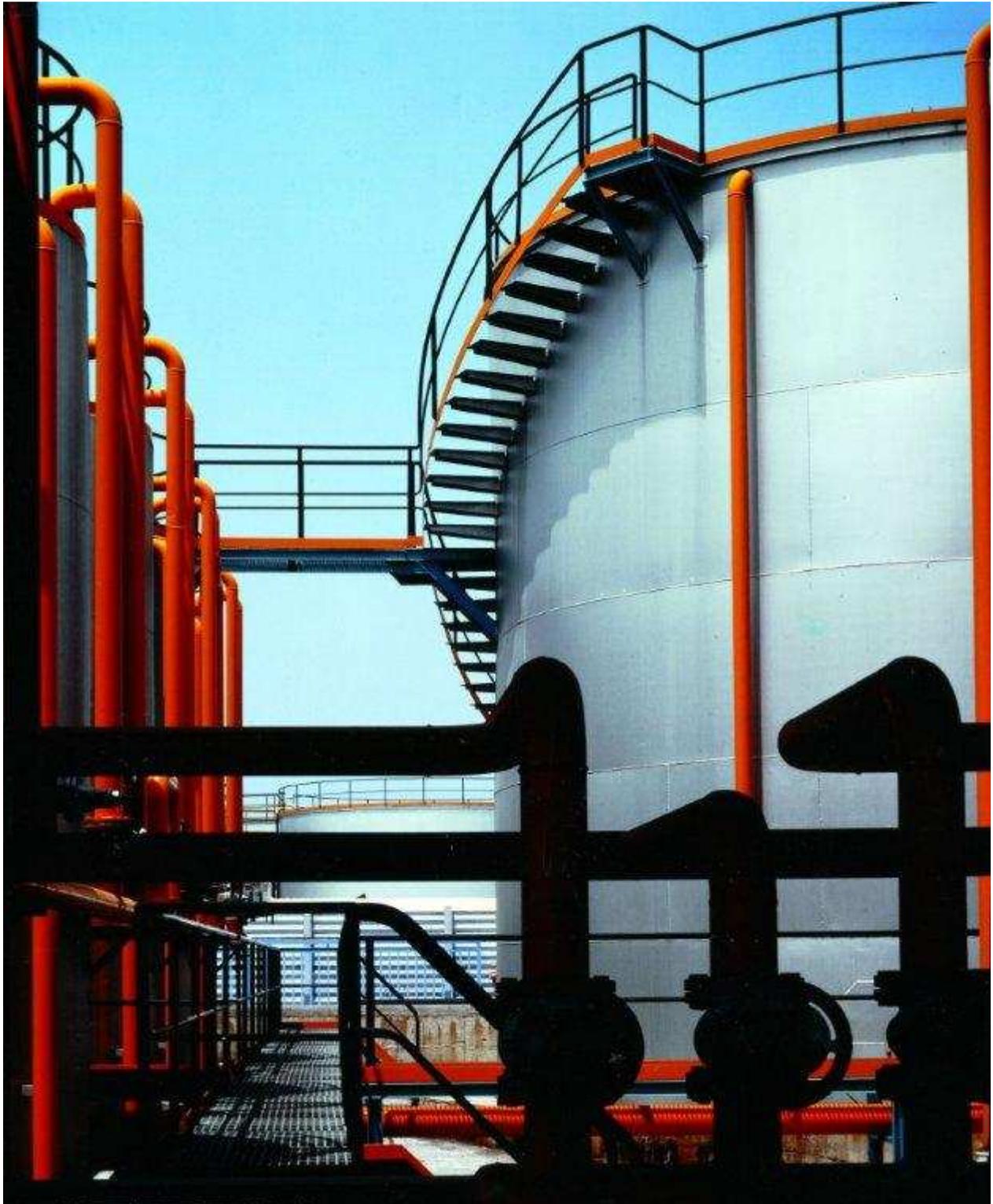
RA. M .OIL S.p.A.

**rapporto di  
sostenibilità**

**2009**

**2010**

**2011**





# 1. LA RA.M.OIL. S.P.A





## 1.1. Presentazione Della Società

La Ra.M.Oil. S.p.A. è stata fondata nel 1963 iniziando la sua attività con la raffinazione e la distillazione di oli usati con una capacità pari a 6.000 tonnellate annue che nel corso degli anni è stata man mano incrementata fino all'attuale potenzialità di 35.000 t/anno.

Nel tempo l'Azienda ha progressivamente migliorato e diversificato la sua produzione, specialmente nella manifattura di prodotti speciali e di nicchia come gli oli bianchi e le vaseline. Per tali attività, attualmente autorizzate per una capacità di 50.000 tonnellate annue, la Ra.M.Oil S.p.A. è leader nel mercato italiano e annovera tra i suoi clienti le più importanti multinazionali del settore cosmetico.

Negli anni 80' la Società ha ampliato la propria superficie di 7.500 mq ed è stato adeguato l'impianto di trattamento e depurazione acque reflue per le accresciute necessità produttive. Negli stessi anni l'Azienda ha avviato l'attività di gestione e smaltimento di rifiuti conto terzi, oggi definitivamente sospesa. L'impianto di smaltimento è oggi finalizzato al recupero termico attraverso il calore dei fumi di combustione di alcuni sottoprodotti di raffineria.

Successivamente la Ra.M.Oil. S.p.A. ha iniziato prima l'attività di raffinazione della paraffina grezza per 20.000 t/anno per l'ottenimento di cere destinate al mercato di candele e lumini e successivamente la commercializzazione di bitumi ed oli combustibili. Nel 2000 è stato realizzato un impianto per l'ottenimento di bitumi "modificati".

Durante tutto il corso dell'attività lavorativa lo stabilimento Ra.M.Oil. S.p.A. è stato oggetto di adeguamenti tecnici richiesti sia dalle nuove normative ambientali e di sicurezza che dall'esigenza di "revamping" di alcuni processi finalizzati alla manifattura di particolari prodotti richiesti dal mercato. Infatti la qualificata esperienza e professionalità degli ingegneri chimici che operano in un moderno e sofisticato impianto di produzione e in un attrezzato e qualificato laboratorio, consente di offrire ai clienti Ra.M.Oil S.p.A. prodotti su misura sempre in linea con gli ultimi standard richiesti dal mercato.

Lo stabilimento produttivo Ra.M.Oil. S.p.A. è ubicato in Tavernanova di Casalnuovo (NA), in via Filichito 16/A, a circa 1 km dallo snodo autostradale principale. Ad esso si giunge lasciando l'autostrada A30 in corrispondenza del passaggio Napoli – EST e proseguendo lungo il tratto viario.

L'insediamento consta di più capannoni adibiti alla produzione ed alle altre attività operative, con un'ala destinata ai laboratori e un'altra destinata a magazzino.

Gli uffici della Direzione sono situati in una palazzina adiacente mentre quelli operativi sono situati nei pressi dei reparti; un'area adiacente ad essi funge da refettorio e da sala formazione. Altre quattro aree sono dedicate ai servizi comuni, igienici e spogliatoi.



La superficie dell'insediamento è di mq. 48.000 dei quali mq. 9.000 coperti.



Gli uffici amministrativi e commerciali sono ubicati in una sede distaccata a meno di 1 km dallo Stabilimento.

La struttura vendite prevede due sezioni specializzate, una per il mercato italiano e l'altra per i mercati internazionali. L'ufficio commerciale è, inoltre, dotato di un team di supporto ai clienti (Customer Service) che con competenza e professionalità, oltre che gestire gli ordini dei clienti, funge da interfaccia tra cliente e stabilimento per soddisfare le esigenze dei clienti, gestendo problematiche e richieste specifiche e/o risolvendo al meglio eventuali reclami.

La relazione con il cliente è di tipo personalizzato e mirato per meglio comprenderne le esigenze oltre che per proporre valide e complete soluzioni, al fine di fornire un servizio puntuale ed efficiente, riconosciuto come tra i migliori del settore.



## 1.2. Attività produttiva:

Lo stabilimento RA.M.OIL. S.p.A. è suddiviso nei seguenti impianti di produzione:

### 1.2.1. PRODUZIONE OLI SPECIALI

È l'attività principale dello stabilimento, in questo settore la RA.M.OIL. S.p.A. è leader in Italia e nel mondo.

In questo impianto vengono lavorate basi minerali semiraffinate per poi ottenere oli con un grado di raffinazione molto spinto (oli bianchi a grado Pharma) tali da poter essere impiegati nel settore farmaceutico, alimentare e cosmetico e a grado tecnico (oli tecnici) per alcuni settori industriali, come quello dei processi delle gomme e dei polimeri, nonché come oli antiparassitari in agricoltura. Tali prodotti finiti si ottengono attraverso due fasi di lavorazione:

- Distillazione delle basi lubrificanti;
- Raffinazione chimica con oleum, successiva neutralizzazione e filtrazione su terre decoloranti.

Nel reparto oli speciali vengono raffinati anche gli oli per isolamento elettrico (oli dielettrici) da destinare soprattutto al mercato dei trasformatori elettrici di media e grande potenza.

### 1.2.2. VASELINE

Nel reparto oli speciali viene anche effettuata la miscelazione e filtrazione di oli purificati e cere per l'ottenimento di vaseline filanti da impiegarsi nel settore cosmetico e farmaceutico o per la lubrificazione industriale in alcuni settori specifici.

### 1.2.3. RAFFINAZIONE CERE GREZZE

Le paraffine (cere) grezze vengono filtrate su terre decoloranti per l'ottenimento di cere idonee al mercato delle candele e dei lumini.

### 1.2.4. RIGENERAZIONE OLI USATI

L'olio usato raccolto a cura del Consorzio Obbligatorio Oli Usati viene conferito alla RA.M.OIL. S.p.A. per il successivo recupero attraverso un processo detto di Rigenerazione. Tale processo consiste in due fasi:

- Frazionamento e distillazione dell'olio usato attraverso il quale si ottiene la frazione grezza di olio da raffinare;
- Raffinazione chimica con acido solforico e successiva neutralizzazione e filtrazione su terre decoloranti.



Si ottiene così un olio finito assimilabile agli oli base “vergini” impiegati nel settore della lubrificazione industriale e dell’autotrazione.

#### 1.2.5. PRODUZIONE DI LUBRIFICANTI FINITI (REPARTO BLENDING)

Tale produzione consiste essenzialmente nell’effettuare miscele, secondo formulazioni predefinite, di oli base nuovi o rigenerati con opportuni additivi per l’ottenimento di prodotti finiti da utilizzare in vari settori industriali (es. turbine, compressori, pompe ecc.) e nel settore dell’autotrazione.

#### 1.2.6. IMPIANTO DI RECUPERO TERMICO

La RA.M.OIL S.p.A. al fine di essere autosufficiente nella produzione di vapore necessario alle utenze termiche dei propri impianti, si è dotata di un impianto di recupero termico dai fumi di combustione di alcuni sottoprodotti di lavorazione. L’ottenimento della completa combustione è garantito dalle elevate temperature di esercizio della camera del forno (circa 1000 °C). A valle del recupero, i fumi sono sottoposti ad un raffreddamento ed a un severo processo di trattamento secondo le più moderne tecniche disponibili tali da garantire che le relative emissioni siano contenute nei limiti previsti dalla normativa vigente.

#### 1.2.7. COMMERCIALIZZAZIONE BITUME E PRODUZIONE BITUME MODIFICATO

La RA.M.OIL. S.p.A. è dotata di opportuni serbatoi riscaldati dedicati allo stoccaggio di bitume.

È prevista l’attività di carico e scarico di bitume dai suddetti serbatoi. È inoltre presente un impianto per la produzione di “bitume modificato”, in cui, attraverso la miscelazione con opportuni polimeri, vengono conferite al bitume proprietà reologiche particolari che lo rendono idoneo alla produzione di asfalti speciali.

#### 1.2.8. LABORATORIO

La Ra.M.Oil. S.p.A. è dotata di un moderno e sofisticato laboratorio di qualità deputato ai controlli analitici sia delle materie prime in ingresso che dei prodotti finiti. Nel laboratorio si effettua anche l’attività di ricerca al fine di sviluppare i nuovi prodotti richiesti dal mercato o di far fronte a esigenze specifiche di clienti per eventuali applicazioni di nicchia.

In laboratorio, inoltre, è presente un team dedicato alle problematiche di registrazione (es. Reach/CLP) ed omologazione di prodotti secondo quanto richiesto dalle normative di settore o dalla clientela.



### 1.2.9. UTILITIES

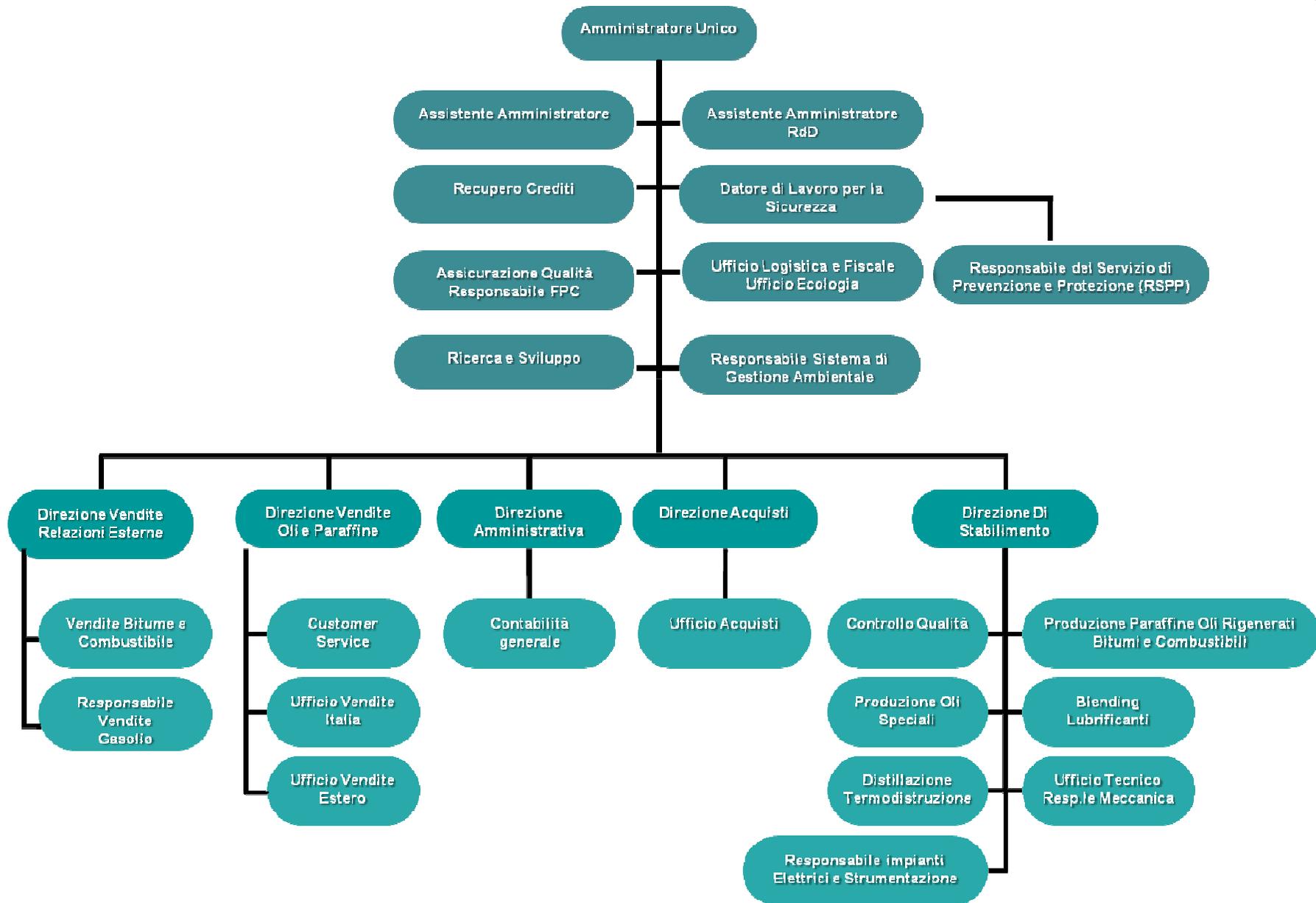
Nello stabilimento RA.M.OIL. S.p.A. sono presenti anche impianti e serbatoi (ausiliari) a supporto delle sopra indicate produzioni:

- Impianto trattamento acque reflue
- Serbatoi di stoccaggio utilities: acido cloridrico, azoto liquido, gasolio
- Centrale termica a vapore con annesso impianto di osmosi acqua di alimento caldaia
- Centrale ad olio diatermico
- Stazione aria compressa
- Cabina elettrica
- Gruppi elettrogeni

## 1.3. Governo societario

La Ra.M.Oil. S.p.A. è una società per azioni con capitale sociale di euro 12.000.000 soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Ra.M.Oil. S.p.A.

La Società è amministrata da un amministratore unico ed ha competenza esclusiva sulla gestione dell'impresa, che esercita attraverso operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione.





## 1.4. L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

La Ra.M.Oil. S.p.A. è impegnata da oltre un decennio in un percorso di sviluppo sostenibile e di miglioramento dei propri obiettivi in campo ambientale, sociale ed economico.

Scopo dello sviluppo sostenibile è quello di soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere le capacità di quelle future.

Lo "sviluppo sostenibile" per un'azienda si esplica monitorando e illustrando in modo trasparente l'impatto economico, ambientale e sociale dell'organizzazione sulla sostenibilità e valutandone gli effetti, sia positivi che negativi, verso i terzi.

La Ra.M.Oil. S.p.A. è convinta che adottare un comportamento socialmente responsabile rispondendo alle aspettative economiche, ambientali e sociali di tutti i "portatori di interesse" (stakeholders) è anche occasione per conseguire un vantaggio competitivo.

La Ra.M.Oil. S.p.A. nasce con l'attività di **riraffinazione degli oli usati** che è intrinsecamente orientata allo sviluppo sostenibile rappresentando un esempio di impatto positivo a livello ambientale per due principali motivi:

- Recupero, in linea con l'orientamento Comunitario, di un rifiuto pericoloso altrimenti destinato a combustione con il conseguente evidente impatto emissivo;
- Produzione di olio assimilabile ad una base lubrificante "vergine" che altrimenti sarebbe prodotta consumando una risorsa esauribile, come il petrolio.

La Ra.M.Oil. S.p.A. è la seconda realtà aziendale in Italia in questo settore per tonnellate annue di olio usato raffinato e può considerarsi tra i pionieri di questo servizio producendo da più di quarant'anni olio rigenerato. L'olio, di altissima qualità, ottenuto attraverso processi conformi con quanto previsto dalle BAT (migliori tecnologie possibili) di settore suggerite dalla Direttiva IPPC, è del tutto equivalente alle basi lubrificanti "vergini" di gruppo I. Tale attività rappresenta, inoltre, un esempio riuscito di collaborazione tra un'Azienda privata ed un ente pubblico, il COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati), via via sempre più sinergico con un allineamento progressivo tra il fabbisogno di riraffinazione e disponibilità di raccolta.

**La diversificazione delle attività lavorative della Ra.M.Oil. S.p.A.** in settori indipendenti nell'ambito dello stesso sito, sia dal punto di vista della materia prima trattata che del settore di vendita, costituisce di per sé una premessa allo sviluppo sostenibile in quanto garanzia di continuità, potendo modulare opportunamente i differenti business in funzione dell'andamento dei relativi mercati o per far fronte ad eventuali crisi di settore.

Nell'ottica del "miglioramento continuo" sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle prestazioni degli impianti che lo sviluppo di nuovi



mercati di “nicchia”, nell’anno in corso sono stati realizzati una serie di investimenti per il miglioramento tecnologico degli impianti e per la realizzazione di nuove linee di produzione.

Le attività Ra.m.oil, anche per l’ubicazione dello stabilimento non distante dal centro abitato, hanno un impatto non trascurabile sul territorio circostante ed è anche per questo che la riduzione dell’impatto ambientale è un elemento prioritario nella Politica societaria e, a tal proposito, nell’ultimo anno sono stati fatti importanti investimenti in tal senso.

**Il rispetto dell’ambiente e delle comunità locali** è per Ra.M.Oil. S.p.A. una regola di comportamento. Tale regola passa anche attraverso il confronto sulle questioni ambientali con i relativi Enti di controllo (INAIL, ex ISPESL), Università e Società specializzate da cui, nell’ottica del miglioramento continuo, Ra.M.Oil. S.p.A. è sempre ben disposta a cogliere pareri e suggerimenti.

La tutela **della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** è un impegno costante e sempre centrale per Ra.M.Oil. S.p.A. che va al di là del rispetto dei vincoli di tipo cogente in quanto presupposto di salvaguardia del bene più prezioso, l’integrità dei lavoratori, siano essi dipendenti o lavoratori di società terze coinvolti nelle attività aziendali.

L’obiettivo prefissato è “ Zero infortuni ed incidenti” e ciò implica un’attività di prevenzione costante. Tale attività passa in primis attraverso la formazione e aggiornamento degli operatori sulle tematiche di sicurezza. Il grado di coinvolgimento delle maestranze alla “ filosofia” della prevenzione e del miglioramento continuo è un punto irrinunciabile.

Ogni anno vengono raccolti tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) suggerimenti da parte degli addetti per far fronte ad eventuali situazioni di rischio individuate dagli stessi durante le loro attività lavorative.

In Ra.M.Oil. S.p.A. è attivo un Comitato interno specifico con lo scopo di monitorare periodicamente i target previsti dal SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza) o di effettuare analisi, in occasione di eventuali incidenti, sulle modifiche impiantistiche da apportare. Tale Comitato, oltre al RSSP e all’RLS, prevede il coinvolgimento diretto della Direzione aziendale e di Stabilimento e l’Ufficio tecnico, nonché di un consulente esperto in antinfortunistica nei luoghi di lavoro. Su tale tema, inoltre, la Ra.M.Oil. S.p.A. promuove annualmente audit di sorveglianza da parte di Università o Enti accreditati.

Il ruolo delle **risorse umane** nelle attività Ra.M.Oil. S.p.A. è cruciale in quanto esse contribuiscono in maniera rilevante al raggiungimento degli obiettivi societari garantendo performance ai massimi livelli e perseguendo un concreto sviluppo sostenibile.

La formazione del personale a tutti i livelli e su tutte le tematiche che impattano lo sviluppo sostenibile è, quindi, un’attività che la Ra.M.Oil. S.p.A. considera prioritaria.



Al di là del rispetto dei principi che tutelano le risorse umane e dell'osservazione della legislazione relativa ai contratti di lavoro, il rapporto con i propri dipendenti è all'insegna del reciproco rispetto, onestà, correttezza, lealtà e collaborazione. La dimensione "media" dell'Azienda permette un dialogo costante tra le parti, anche in maniera individuale su problematiche anche strettamente personali. La Ra.M.Oil. S.p.A. ritiene che l'attenzione verso il singolo è condizione necessaria per il coinvolgimento collettivo agli obiettivi comuni.

Nell'anno di riferimento del presente rapporto, si è intrapreso un percorso di valorizzazione delle personalità e di sviluppo del potenziale umano attraverso incontri mirati con un esperto del settore (psicologo aziendale). Tale iniziativa ha lo scopo principale di stabilire all'interno del gruppo di lavoro un clima sereno e responsabile in termini di partecipazione agli obiettivi aziendali nonché di fornire metodiche per migliorare la gestione dello stress, l'attenzione, la concentrazione nel lavoro.

La Ra.M.Oil. S.p.A. ha anche partecipato, con importanti contributi tecnico-economici, alla realizzazione di convegni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a cui hanno partecipato i principali enti di ricerca e di controllo del settore (Arpa, INAIL, ASL, Università etc.)

L'osservanza della legge, dei regolamenti interni e codici etici sono impegni costanti e doveri di tutto il personale Ra.M.Oil. S.p.A. e caratterizzano i comportamenti di tutta l'Azienda.

Nello sviluppo delle proprie attività Ra.M.Oil. S.p.A. si ispira alla tutela e promozione dei diritti umani e ai principi di solidarietà, di ripudio del lavoro minorile, di ogni discriminazione, di ogni forma di mobbing, della violenza in genere.

Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento della dignità, della libertà e uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e libertà sindacale, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della biodiversità.

Il rispetto di questo **Codice etico**, da parte delle persone Ra.M.Oil. S.p.A. e di tutti i collaboratori terzi e ditte esterne, costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse della Ra.M.Oil. S.p.A. può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi di tale Codice.

I principi e i criteri di condotta del Codice Etico sono stati tradotti in politiche aziendali e in sistemi di gestione coerenti. Ricordiamo l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) secondo la norma **UNI 10617**, la certificazione ambientale **ISO 14001** e quella di Qualità **ISO 9001**.

Nell'anno in corso la Ra.M.Oil. S.p.A. ha adottato il modello organizzativo **231** (ex D.Lgs. 231/2001) relativamente agli aspetti salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con l'obiettivo di estenderlo nei prossimi anni agli aspetti ambientali e a quelli relativi alla responsabilità amministrativa e finanziaria.





## 1.5. PROGETTI A SOSTEGNO DEL TERRITORIO

Stakeholder	Sintesi dei progetti (2009-2011)
MONDO SOCIO - SPORTIVO	<b><u>Urban soccer (dal 2007)</u></b> Il progetto volto a contrastare l'abbandono delle aree verdi si fonda sul recupero di aree verdi attraverso la risistemazione e la messa in opera di campi di calcetto in erba sintetica. Bacino d'utenza: ragazzi italiani e immigrati.
	Sponsorizzazione a vari convegni sui lubrificanti e sicurezza. Stage a neolaureati per un primo approccio al mondo del lavoro. Sponsor ad attività sportive come eventi ciclistici e podistici. Apertura a visite guidate a scuole e università.
	<b><u>Università degli Studi di Napoli "Parthenope"</u></b> Sinergia consolidata attraverso il coinvolgimento di ricercatori dei Dipartimenti per le Tecnologie e di Chimica e Chimica Industriale per il monitoraggio dei microinquinanti e dei rischi fisici, rumore, vibrazioni e microclima nei luoghi di lavoro.
UNIVERSITA' E RICERCA	<b><u>Convegno AIDII Sud - 3° incontri mediterranei</u></b> Contributo tecnico economico per il convegno organizzato da AIDII SUD.



## 2. LA PERFORMANCE AZIENDALE

### 2.1. REPORT AMBIENTALE

#### 2.1.1. CONSUMO DELLE ACQUE E SCARICHI IDRICI

La Ra.M.Oil. S.p.A. preleva acqua potabile dall'acquedotto per:

- uso civile (sanitari)

e da pozzi per:

- acqua di processo industriale;
- lavaggio piazzali;
- riserva antincendio.

Tabella 1 - Consumi di acqua

Anno	Acqua totale prelevata (mc)	Acqua utilizzata dalla società (mc) (A)	Quantità totale materie prodotte (tonn) (B)	mc acqua utilizzata per tonn. Materia prodotta (A/B)
2009	957.877	957.877	25.224	38
2010	1.151.794	1.151.794	27.443	42
2011	732.851	732.851	26.274	28

Come si evidenzia in Tabella 1 nei primi due anni c'è una sostanziale costanza dei consumi specifici, mentre si sottolinea una marcata riduzione degli stessi nell'anno 2011 dovuta alla politica di riutilizzo/recupero delle acque reflue adottata nonché ad una più attenta gestione della risorsa idrica da parte dei reparti di produzione.

Per quanto concerne gli scarichi idrici, la Ra.M.Oil. S.p.A. è dotata di un impianto di trattamento chimico – fisico delle acque reflue provenienti dalle attività di raffineria e dal sistema di trattamento dei fumi dell'impianto di recupero termico.

Le portate medie di scarico si attestano intorno ai 120 m<sup>3</sup>/h , ma un intervento di revamping dell'impianto di recupero termico in corso, porterà, per il 2013, ad una riduzione di circa il 40 %.

Pur monitorando tutti gli inquinanti con le tempistiche previste dalla legislazione vigente (D.Lgs. 152/06) e ampiamente rientranti nei limiti previsti dall'autorizzazione AIA, in questa sede vengono riportati solo gli indicatori prestazionali considerati, in base all'esperienza acquisita, più significativi ai fini della valutazione dell'andamento dei processi di raffineria e/o della prestazione dell'impianto di trattamento.

**Tabella 2 - Contenuto medio in solidi sospesi totali, sostanza organica (COD), IPA e metalli pesanti delle acque dello scarico idrico**

Anno	Solidi sospesi (tonn/anno)	COD (tonn/anno)	Idrocarburi totali (tonn/anno)	IPA (tonn/anno)	Metalli pesanti (tonn/anno)
2009	16,5	12,5	0,17	NA	0,106
2010	12,9	19,6	0,07	NA	0,030
2011	11,4	31,6	<LR	NA	0,187

## 2.1.2. CONSUMI DI ENERGIA

I consumi di energia elettrica della Società derivano dall'utilizzo degli apparati elettrici ed elettronici degli impianti di produzione, degli uffici e degli impianti di illuminazione e di condizionamento,

La Tabella 3 riporta i dati di consumo che mostrano una riduzione, seppur minima, dei consumi elettrici, soprattutto se si confronta il dato dell'ultimo anno con quello ottenuto mediando i consumi nel triennio 2006-2008.

**Tabella 3 - Consumi di energia elettrica (\*)**

	Media triennio 2006-2008	2009	2010	2011
MWh	7820	7.127	7.795	7.525
GJ	28.152	25.657	28.062	27.090

I consumi di combustibile (gasolio) derivano invece dall'utilizzo delle centrali termiche di cui una per la produzione di vapore surriscaldato ed un'altra ad olio diatermico.

La Tabella 4 riporta l'andamento dei consumi di combustibile nel triennio considerato.

**Tabella 4 - Consumi di gasolio**

	Media triennio 2006-2008	2009	2010	2011
litri	5.138.855	4.118.847	3.732.293	3.954.382
GJ	182.807	146.522	132.771	140.671

La Tabella 4 mette in evidenza, confrontando i valori del triennio 2009-2011 con la media del triennio 2006-2008, un decremento del consumo di gasolio.



### 2.1.3. PRODUZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Le fonti dei rifiuti prodotti dalla Società si riconducono principalmente a:

- Processi di lavorazione;
- Attività di pulizia impianti e zone di lavoro;
- Impianto trattamento acque reflue
- Impianto recupero termico

Di seguito si riportano nel dettaglio i codici CER, la destinazione e la relativa descrizione dei rifiuti prodotti.

**Tabella 5 – Quadro riassuntivo produzione rifiuti**

<b>Codice CER</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Descrizione del rifiuto</b>
050107*	Recupero esterno (R6)	Catrami acidi
050115*	Recupero esterno (R13)	Filtri di argilla esauriti
060204*	Smaltimento esterno (D9)	Idrossido di sodio e di potassio
150101	Recupero esterno (R13)	Imballaggi in carta e cartone
150110*	Recupero esterno (R13)	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
160601*	Recupero esterno (R13)	Batterie al piombo
170405	Recupero esterno (R13)	Ferro e acciaio
050107*	Smaltimento interno (D10-D15)	Catrami acidi
190112	Smaltimento esterno (D15)	Ceneri pesanti e scorie non contenenti sostanze pericolose
190813*	Smaltimento esterno (D15)	Funghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
191101*	Recupero esterno (R13)	Filtri di argilla esauriti
070108*	Smaltimento interno (D10-D15)	Altri fondi e residui di reazione
200304	Smaltimento esterno (D9)	Fanghi delle fosse settiche
130507*	Smaltimento interno (D10-D15)	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
130507*	Smaltimento esterno	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
160506*	Smaltimento interno (D10-D15)	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
050103*	Smaltimento interno (D10-D15)	Morchie depositate su fondo di serbatoi
050103*	Smaltimento esterno (D10)	Morchie depositate su fondo di serbatoi
150202*	Smaltimento esterno (D10)	Assorbenti e materiali filtranti
160305	Smaltimento interno (D10-D15)	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose

R = recupero

D = smaltimento

I dati di produzione dei rifiuti relativi al triennio 2009-2011 sono riportati in Tabella 6.

**Tabella 6 - Numero di tipologie di rifiuti e quantità di rifiuti prodotti suddivisi tra non pericolosi e pericolosi(\*)**

Anno	Numero tipologie di rifiuti (Codice CER)	Quantità di rifiuti non pericolosi (kg)	Quantità di rifiuti pericolosi (kg)	Quantità totale (kg)
2009	19	149.200	16.114.382	16.263.582
2010	21	186.540	18.904.262	19.090.802
2011	19	247.080	16.797.832	17.044.912

(\*) dati rilevati dal MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale)

Nei tre anni considerati circa l'82% della quantità totale di rifiuti prodotti è stato smaltito internamente attraverso l'impianto di recupero termico; solo il 18% dei rifiuti prodotti dalla Società pertanto è stato smaltito esternamente conferendolo a trasportatori autorizzati.

È da evidenziare inoltre, che il numero di codici CER, con i quali sono stati classificati i rifiuti prodotti, si è mantenuto praticamente costante negli ultimi anni e ciò corrisponde ad una ormai consolidata standardizzazione dei processi di lavorazione.

#### 2.1.4. RUMORE

La Società effettua volontariamente con frequenza semestrale, campagne di monitoraggio per caratterizzare e valutare il clima acustico sul territorio circostante l'impianto.

L'ultima indagine è stata svolta in data 9 febbraio 2011 da parte di una Società esterna specializzata.

Al fine di valutare con certezza i livelli del rumore proveniente dallo stabilimento, i rilevamenti del livello di rumore ambientale sono stati effettuati quando il processo produttivo era in condizioni di massimo regime.

Per ottenere un quadro di riferimento completo le misure sono state fatte in 17 postazioni ritenute significative (oggetto già delle precedenti indagini), lungo il perimetro di pertinenza dell'impianto di raffinazione.

Alla luce di quanto emerge dalla campagna fonometrica si possono trarre le seguenti considerazioni:

- a) le aree confinanti con lo stabilimento della società Ra.M.Oil. S.p.A. sono considerate dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Casalnuovo come:
  - Aree di classe III;
  - Aree di classe IV;
  - Aree di classe V.
- b) per tali aree sono prescritti dalla Tabella B valori limiti di emissione allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 limiti massimi di livello sonoro



equivalente pari a 55 dB in fascia diurna e 45 dB in fascia notturna per la classe III, 60 dB in fascia diurna e 50 dB in fascia notturna per la classe IV, 65 dB in fascia diurna e 55 dB in fascia notturna per la classe V

- c) sempre per le medesime aree sono prescritti dalla Tabella C valori limiti assoluti di immissione allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 limiti massimi di livello sonoro equivalente pari a 60 dB in fascia diurna e 50 dB in fascia notturna per la classe III, 65 dB in fascia diurna e 55 dB in fascia notturna per la classe IV, 70 dB in fascia diurna e 60 dB in fascia notturna per la classe V;
- d) i rilevamenti del livello di rumore esterno, sia di emissione che di immissione, eseguiti in fascia diurna, hanno evidenziato nella totalità dei punti sottoposti a misura valori inferiori ai limiti stabiliti dalle singole classi di riferimento;
- e) i rilevamenti del livello di rumore esterno, sia di emissione che di immissione, eseguiti in fascia notturna, hanno evidenziato nella totalità dei punti sottoposti a misura valori inferiori ai limiti stabiliti dalle singole classi di riferimento.

Dall'analisi dei dati in riferimento alla zonizzazione acustica vigente e all'apposita normativa relativa ad infrastrutture stradali e ferroviarie, si è evidenziato il rispetto dei limiti su tutto il territorio, tanto nel periodo diurno che notturno.

---

### 2.1.5. EMISSIONI IN ATMOSFERA

La sostenibilità ambientale, visto anche il contesto in cui opera, è uno degli obiettivi più importanti per la Ra.M.Oil. S.p.A.

Uno dei più importanti impatti sull'ambiente prodotti da una raffineria è costituito dalle emissioni in atmosfera. Gli indici prestazionali sono rappresentati dai quantitativi annui emessi per i singoli inquinanti monitorati. Per il contesto Ra.M.Oil. S.p.A. è opportuno separare le emissioni di "raffineria" derivanti dalle attività produttive e di servizio nel suo insieme (approccio a bolla), dalle emissioni prodotte dall'impianto di recupero termico.

L'esigenza di tale separazione nasce sia per le diverse tipologie di inquinanti monitorati nei due casi, sia per il riscontro legislativo differente. Infatti, mentre le emissioni di raffineria sono specificatamente normate alla parte IV sezione 1 dell'allegato I, alla parte IV del D.Lgs. 152/06, le emissioni dell'impianto di recupero termico sono regolamentate dal decreto legislativo 133/2005.

Le emissioni di raffineria sono tutte quelle provenienti dai gas di combustione della centrale termica a vapore, dalla caldaia ad olio diatermico e dai camini dei sistemi di abbattimento in cui vengono



convogliate le fasi gas sia delle unità di lavorazione che dei serbatoi di stoccaggio delle varie aree del sito produttivo.

Le emissioni atmosferiche prodotte dall'attività produttiva sono essenzialmente di tre tipologie:

- gas di combustione dalle centrali termiche;
- composti organici volatili (COV), derivanti da fenomeni evaporativi legati all'attività di scarico/carico prodotti di raffinazione;
- gas di combustione (depurati) del recuperatore termico.

Di seguito sono riportati i dati emissivi espressi in tonnellate per le diverse fonti relativi al triennio 2009-2010-2011.

**Tabella 7– Emissioni in Atmosfera – Impianto di recupero termico**

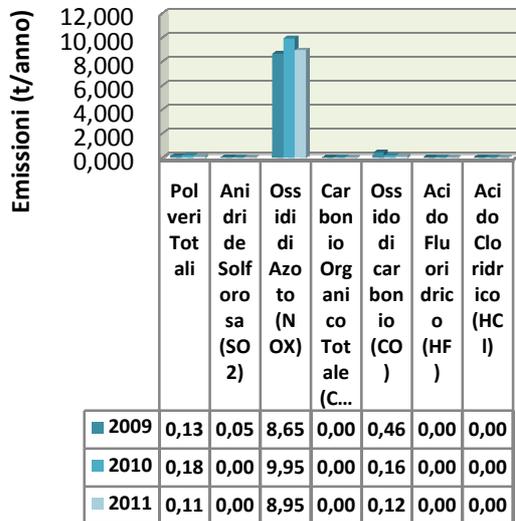
<b>Inquinanti (tonn/anno)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Polveri Totali	0,134	0,184	0,110
Anidride Solforosa (SO <sub>2</sub> )	0,051	0,008	0,009
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	8,650	9,950	8,950
Carbonio Organico Totale (COT)	0,005	0,001	0,001
Ossido di carbonio (CO)	0,460	0,160	0,126
Acido Fluoridrico (HF)	0,004	0,004	0,003
Acido Cloridrico (HCl)	0,005	0,000	0,000

**Tabella 8– Emissioni in Atmosfera – Centrali termiche e camini raffineria**

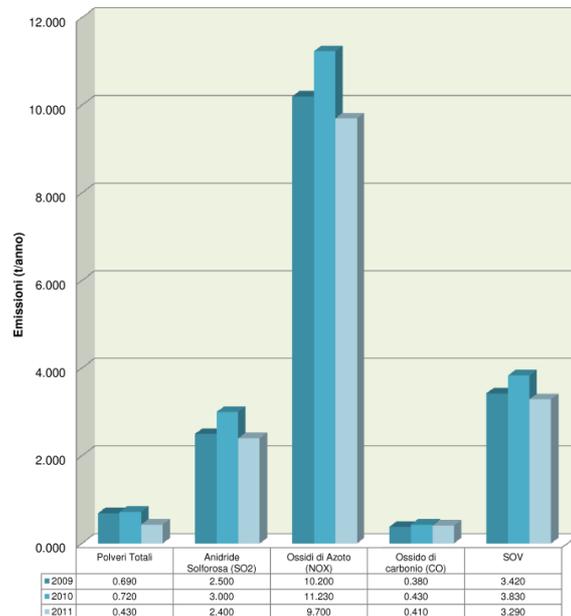
<b>Inquinanti (tonn/anno)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Polveri Totali	0,690	0,720	0,430
Anidride Solforosa (SO <sub>2</sub> )	2,500	3,000	2,400
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	10,200	11,230	9,700
Ossido di carbonio (CO)	0,380	0,430	0,410
SOV	3,420	3,830	3,290



### Emissioni - Impianto di recupero termico



### Emissioni - Centrali termiche e camini raffineria



## MIGLIORAMENTI FUTURI

Ci si aspetta una riduzione drastica delle emissioni sia in termini quantitativi che qualitativi.

Infatti si è stimato che l'implementazione dell'impianto di recupero termico con una caldaia ad alta efficienza prevista a fine 2012 consentirà un utilizzo dell'attuale caldaia a vapore inferiore al 15% e, di conseguenza, una riduzione delle relative emissioni dell' 85%.

Va poi sottolineato il passaggio da gasolio a metano per l'alimentazione della caldaia a vapore e quella ad olio diatermico con i conseguenti benefici in termini qualitativi delle emissioni.

Nell'anno in corso sono stati potenziati alcuni sistemi di abbattimento con l'introduzione di filtri a carbone attivo supplementari.

E' già in corso, inoltre, l'eliminazione di uno dei punti emissivi (area di produzione bitume modificato) per l'invio dei relativi vapori direttamente al forno di recupero termico. Da tale intervento è attesa una riduzione netta degli SOV e dell'impatto odorigeno in raffineria.

## GAS EFFETTO SERRA

Ra.M.Oil S.p.A. non rientra nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CEE sul monitoraggio dei gas serra, ma ha sentito, comunque, l'esigenza di monitorare tale aspetto, essendo critico per il cambiamento climatico e, quindi, per la sostenibilità in generale. Ra.M.Oil S.p.A. sta



infatti collaborando, con uno dei suoi maggiori clienti, al programma “Carbon Discousure Project”.

**Il Carbon Disclosure Project (CDP)** è un'organizzazione no profit che detiene il più grande database internazionale contenente le informazioni sulle politiche di gestione del climate change attuate dalle più importanti società mondiali. Sono circa 3000 le organizzazioni presenti nelle principali economie del mondo che oggi misurano e rivelano le proprie emissioni di gas effetto serra e le strategie legate al climate change attraverso il CDP, in modo da stabilire gli obiettivi di riduzione e migliorarne i risultati.

Il monitoraggio dell'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), identificata come riferimento in termini di contributo dei gas ad effetto serra, viene prodotta in Ra.M.Oil S.p.A. essenzialmente dai processi di combustione del forno di incenerimento e delle centrali termiche.

**Tabella 9– Emissioni CO<sub>2</sub> - ton/anno**

<b>Punto di emissione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Impianto recupero termico	9.300	11.000	9.900
Caldaia olio diatermico	3.000	3.381	2.950
Centrale termica a vapore	11.000	10.300	10.500
<b>TOTALE CO<sub>2</sub> DIRETTA EMESSA</b>	<b>23.300</b>	<b>24.681</b>	<b>23.350</b>

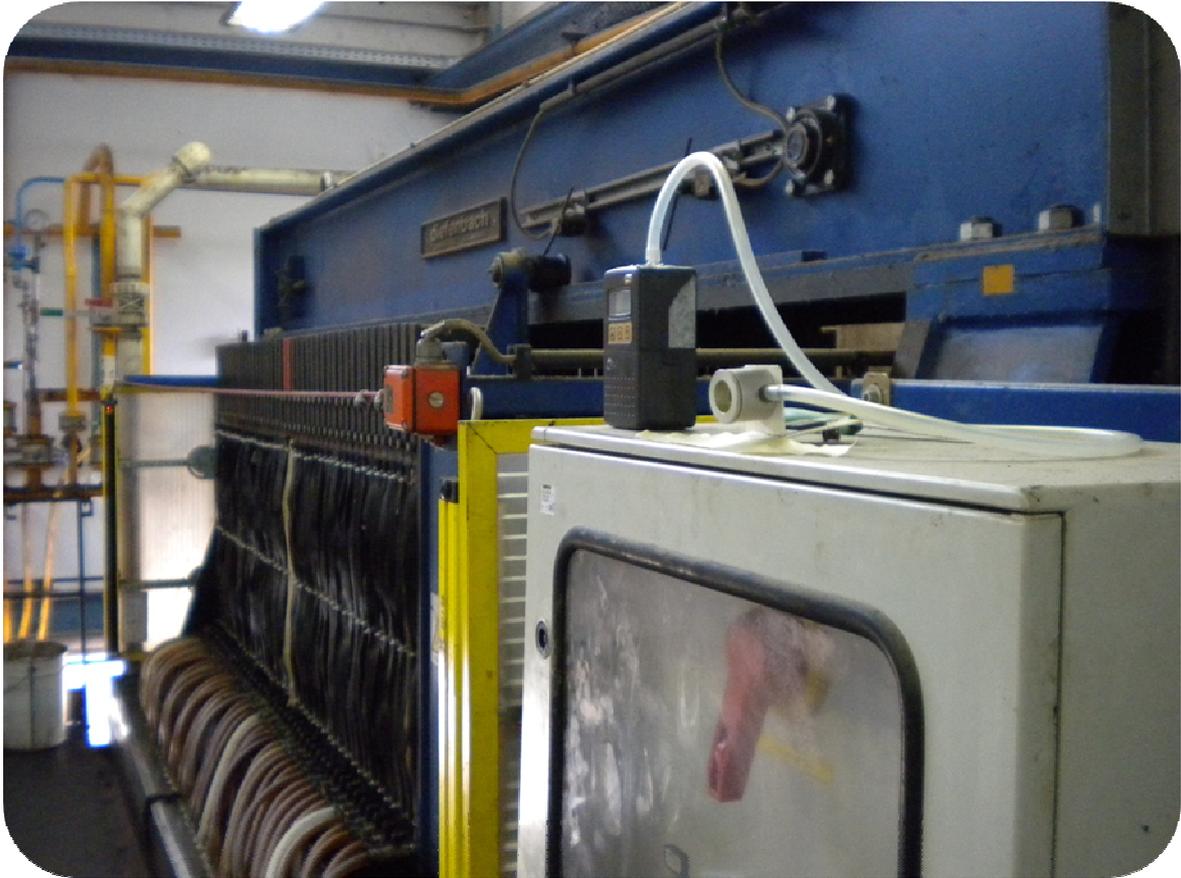
A rigore andrebbe, inoltre, considerata la CO<sub>2</sub> indiretta prodotta dall'impiego di energia elettrica di rete pari a 400 kg di CO<sub>2</sub>fossile / MWh consumato, così come riportato dalla Decisione della Commissione 2009/568/CE.

Tale dato va sempre tenuto in conto nella valutazione del risparmio di energia elettrica. I consumi di energia elettrica totali tipici di Ra.M.Oil S.p.A. si aggirano intorno ai 7.000 MWh / anno , corrispondente quindi a 2800 ton di CO<sub>2</sub> emessa.

Per la tipologia di emissioni Ra.M.Oil S.p.A., si possono escludere emissioni degli altri principali gas serra: N<sub>2</sub>O e CH<sub>4</sub>.

La Ra.M.Oil. S.p.A. collabora con ricercatori della “Rete Italiana LCA”, al fine di fornire dati sui propri processi industriali utili per creare/aggiornare importantissimi database ambientali (ISO EN UNI 14040).







## 2.2. REPORT SOCIALE

### 2.2.1. I DIPENDENTI

L'organico aziendale della Società al 31/12/11 ammontava a 116 addetti, di cui 6 dirigenti e 110 dipendenti suddivisi tra operativi (con attività turnistica strettamente legata all'operatività dell'impianto) e di struttura (con attività giornaliera strettamente legata alla gestione organizzativa).

Nel corso del triennio considerato (2009-2011) il numero del personale ha subito un leggero decremento (da 118 nel 2009 a 118 nel 2010 a 116 nel 2011).

Tutti i dipendenti della Società sono assunti con contratto pieno a tempo indeterminato, tranne 3 unità assunte con contratto part-time o a tempo determinato.

**Tabella 10 – Situazione dei dipendenti in base al titolo di studio**

Anno	Totale dipendenti	% personale con licenza elementare	% personale con licenza media	% personale con diploma	% personale con laurea
2008 (al 31/12/08)	121	0	45	41	14
2011 (al 31/12/11)	116	0	45	41	14

In Tabella 11 si riporta la suddivisione del personale in base alla tipologia (operativi e di struttura) paragonando, come sopra, i dati relativi all'anno 2008 e 2011; la forza lavoro rimane sempre prevalentemente concentrata nel reparto operativo.

**Tabella 11 – Situazione dei dipendenti in base a tipologia di attività**

Anno	Totale dipendenti	% personale operativo	% personale di struttura	% personale dirigente
2008 (al 31/12/08)	121	65	30	5
2011 (al 31/12/11)	116	65	30	5

Il dato relativo all'anzianità (63.79% oltre i 10 anni) in Tabella 12 indica l'investimento che la Società attua sulle proprie Risorse Umane in un percorso di crescita interna nel tempo. L'elevata promiscuità di personale con esperienza pluriennale e di nuovi dipendenti consente un'efficace trasfusione di conoscenze e procedure lavorative con un'integrazione pressoché istantanea delle nuove leve.

**Tabella 12 – Anzianità di servizio (al 31/12/2011)**

Anzianità di servizio	Numero di dipendenti
Inferiore ai 5 anni	19
Dai 5 ai 10 anni	23
Oltre i 10 anni	74
Totale dipendenti	116

Nessun dipendente dell'Azienda è iscritto ad un'Associazione Sindacale.



La Ra.M.Oil. S.p.A. applica il CCNL Unico per operai, impiegati e quadri, ed il CCNL Dirigenti Industriali per il personale Dirigente; è presente la contrattazione di secondo livello mediante la quale sono definite condizioni economiche e normative migliorative rispetto al CCNL come si evince anche dalla Tabella 18 relativa alle retribuzioni.

La contrattazione collettiva ed aziendale è estesa, per forza di legge, a tutti i lavoratori dipendenti.

**Tabella 13 – Situazione dei dipendenti in base all'appartenenza alle diverse Associazioni Sindacali (al 31/12/2011)**

Ass. Sindacale n.dipendenti	CGIL	CISL	UIL	Totale
	0	0	0	0

Nel triennio considerato sono stati assunti tre provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti (Tabella 14)

**Tabella 14 – Numero di provvedimenti disciplinari**

Anno n. provvedimenti disciplinari	2009	2010	2011	Totale
	1	1	1	3

Le ore di straordinario prestate dai dipendenti risultano molto marginali rispetto al monte ore complessivo (Tabella 15). Nel 2009/2010/2011 vi è stato un incremento delle ore di straordinario.

Le ore di straordinario vengono prestate con la piena volontarietà e disponibilità del personale e solo in casi particolari d'emergenza.

**Tabella 15 – Ore di straordinario di tutto il personale su monte ore retribuite**

Anno	2009	2010	2011
Ore di straordinario	9.239	12.056	12.001
Ore retribuite	289.100	289.100	284.200
%ore di straordinario su ore retribuite	3,19	4,17	4,22

**Tabella 16 – Ore di straordinario per dipendente**

Anno	2009	2010	2011
Ore di straordinario per dipendente (*)	78,29	102,16	103,45

(\*) media del numero dei dipendenti su base annua

Le ferie vengono smaltite normalmente nell'anno di riferimento; in caso di ferie residue, comunque numericamente poco significative (Tabella 17), queste vengono godute entro il periodo massimo previsto per legge (18 mesi).

**Tabella 17 – Valori di ferie residue annuali**

Anno	2009	2010	2011
Ore residue ferie annuali	9.451	9.967	10.630
Media del numero di dipendenti su base annua	118	118	116



Ore residue ferie annuali per dipendente

80

84

91

I dati in Tabella 18 indicano come la retribuzione minima annua lorda sia superiore a quella prevista da CCNL.

**Tabella 18 – Retribuzioni lorde effettive rispetto al CCNL**

<b>Retribuzione minima annua lorda (Euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Retribuzione effettiva lorda annua (Euro)	4.243.750	4.291.070	4.227.790
CCNL	3.716.510	3.763.830	3.700.550
Scostamento	527.240	527.240	527.240

## 2.2.2. SALUTE E SICUREZZA

La Società si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei terzi e della popolazione operando secondo elevati standard di sicurezza e attraverso l'utilizzo di strutture all'avanguardia.

La Società, nell'ottica di migliorare la gestione ed il controllo dei rischi correlati alle proprie attività, ha iniziato nel corso del 2011 l'implementazione di un "Sistema di Gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" secondo le Linee Guida INAIL , che dovrà poi essere certificato dalla stessa INAIL..

La Politica Aziendale sancita dalla Direzione Generale prevede la massima attenzione alle problematiche legate alla salvaguardia della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e alla Protezione Ambientale. Al fine di razionalizzare e migliorare in continuo l'area di attività inerente il Sistema di Gestione della Salute, Sicurezza sul Lavoro, si è dato inizio ad una sistematica ed efficace formalizzazione e organizzazione di tale attività.

L'azienda opera con un Sistema di Management rigoroso in ossequio ai criteri di "Qualità Totale" con riferimenti ai seguenti modelli normati:

- Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) conforme alle Norme ISO 9.001 e certificato.
- Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alle Norme ISO 14.001 e certificato.
- Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro è conforme al modello delle UNI-INAIL, non ancora certificato.

Il lavoro d'identificazione e valutazione dei rischi e d'individuazione delle adeguate contromisure da adottare, sia in campo procedurale sia di comportamento dei singoli e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)



da impiegare, è stato svolto considerando e analizzando con un'ottica adeguata e puntuale:

- Il ciclo produttivo e operativo.
- I materiali, le sostanze e i composti impiegati.
- L'adeguatezza e lo stato di efficienza e rispondenza normativa delle attrezzature di lavoro, macchine e impianti.
- L'adeguatezza dei luoghi di lavoro, relativamente agli obblighi formali e autorizzativi, alle condizioni di manutenzione, all'organizzazione del lavoro e ai relativi layout previsti per le diverse attività.
- Gli infortuni/incidenti accaduti nell'immediato passato (almeno tre anni), analizzandone le condizioni che li hanno generati al fine di individuarne e possibilmente rimuoverne le cause, immediate e remote.

Sono state altresì prese in considerazione e valutate le altre condizioni di rischio generiche, laddove ragionevolmente prevedibili.

Gerarchicamente sono stati prediletti interventi d'eliminazione e/o di riduzione alla fonte dei rischi, sostituendo i materiali in uso con altri meno pericolosi, ove possibile, e dando priorità alle misure correttive collettive rispetto a quelle individuali.

Ovunque possibile i rischi sono stati tempestivamente eliminati e/o minimizzati, lasciando in essere, come oggetto precipuo di tutta l'attività di prevenzione e protezione, la minimizzazione e la gestione dei rischi residui.

Relativamente agli infortuni se ne sono verificati otto negli ultimi tre anni.

Sebbene gli infortuni siano stati di lieve entità ed alcuni irrilevanti, le figure preposte hanno comunque analizzato attentamente gli eventi al fine di identificarne le cause e possibili azioni di miglioramento; in questo processo tutte le parti aziendali interessate (compresi gli infortunati) sono state coinvolte.

Nel periodo considerato non si è verificato alcun infortunio in itinere.

**Tabella 19 – Indici di frequenza e gravità infortuni**

Anno	2009	2010	2011
Indice di frequenza (*)	0	1,32	2,29
Indice di gravità (**)	0,05	0,07	0,46

(\*) Indice di frequenza = numero di infortuni / migliaia di ore lavorate.

(\*\*) Indice di gravità = numero di giornate lavorative perse / migliaia di ore lavorate.







### 2.2.5. LUOGHI DI RIPOSO E SERVIZI.

Le aree adibite a luoghi di riposo e ristoro e i servizi igienici (WC, spogliatoi) risultano adeguati ai disposti della normativa vigente ed in particolare:

- Igiene sui posti di lavoro.
- Servizi igienici.
- Spogliatoi.
- Locali di ristoro.

In tutte le aree elencate è vietato fumare; il divieto è reso con cartellonistica adeguata e sufficiente ed è stata designata, una persona incaricata di vigilare sul rispetto del divieto.





## 2.3. REPORT ECONOMICO

Il modello impiegato per la rendicontazione economica è stato elaborato allo scopo di fornire un quadro strategico di comunicazione diffuso e trasparente.

Si tratta di un modello in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali che derivano dalle scelte aziendali, ed al management i dati necessari per la valutazione dei risultati prodotti.

Tabella 21 – Determinazione del valore aggiunto globale netto generato da Ra.M.Oil. S.p.A. (milioni di euro)

	2009	2010	2011
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	92.7	109	135
<b>Costi intermedi della produzione</b>			
– Consumi di materie	54.3	68.2	91.4
– Costi per servizi	9	10	9.8
– Costi per godimento beni di terzi	0.2	0.3	0.3
– Oneri diversi di gestione	20	21	23
<b>COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>	0	0	0
<b>AMMORTAMENTI</b>	1.8	1.8	2
<b><u>VALORE AGGIUNTO GENERATO</u></b>	<b>7.4</b>	<b>7.7</b>	<b>8.5</b>

Tabella 22 – Ripartizione del valore aggiunto (milioni di euro)

	2009	2010	2011
<b>Remunerazione del personale</b>	6.3	6.4	6.7
– Non dipendente (consulenze)	0	0	0
– Dipendente	6.3	6.4	6.7
<b>Remunerazione dello Stato</b>			
– Imposte dirette	0.3	0.5	0.3
<b>Remunerazione del credito (Banche)</b>	0.8	0.2	0.9
<b>Remunerazione capitale di rischio</b>	0	0.2	0.2
– Remunerazione azienda (incremento patrimonio netto)	0	0.4	0.4
<b><u>TOTALE</u></b>	<b>7.4</b>	<b>7.7</b>	<b>8.5</b>

### 2.3.1. IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI



### 2.3.1.1. ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

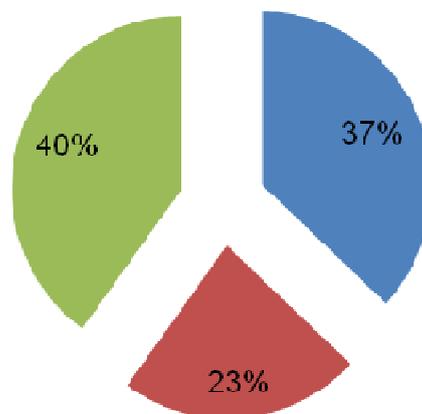
La distribuzione geografica dei fornitori di Ra.M.Oil. S.p.A. evidenzia una media? concentrazione in Campania:

37% sono localizzati in Campania (di cui il 98% in provincia di Napoli )

23% risiede nelle altre province italiane

40% è localizzata all'estero

■ Campania ■ Altre province italiane ■ Estero



Tale ripartizione evidenzia un radicamento medio della raffineria nel tessuto economico locale.

A livello di distribuzione percentuale della spesa:

- il 36% di essa viene effettuata nella provincia di Napoli
- il 23% circa della spesa di Ra.M.Oil. S.p.A. è destinata a forniture provenienti da altre province italiane.

Nella scelta dei fornitori Ra.M.Oil. S.p.A. adotta una serie di criteri che permettono una selezione attenta delle imprese. Tra gli altri, si segnalano, la Certificazione di Qualità e quella ambientale del fornitore.

Un elenco dei criteri viene riportato di seguito:

1. Informazioni desunte da altre aziende, enti o persone che abbiano utilizzato tali forniture
2. Referenze interne
3. Certificazione di Qualità del fornitore
4. Certificazione ambientale del fornitore
5. Documentazione tecnica presentata dal fornitore.





## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene informazioni e dati della Ra.M.Oil. S.p.A.

Il bilancio di sostenibilità per il triennio 2009/2011 è stato redatto secondo le “Sustainability Reporting Guidelines” del GRI (Global Reporting Initiative) versione 3.0, livello di applicazione C+ e basandosi sugli standard delle norme ISO EN ISO 14040.

Il presente bilancio è il risultato di una attenta analisi delle tematiche rilevanti per Ra.M.Oil. S.p.A. nelle diverse aree di sostenibilità, supportata da un processo di condivisione e confronto che ha coinvolto la struttura interna in modo trasversale.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è stata supportata da un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e dei dati, fondamentale per la corretta acquisizione degli stessi.

Attraverso un team di lavoro sono state individuate le caratteristiche sociali, economiche ed ambientali dell'attività della Ra.M.Oil. S.p.A. al fine di contestualizzare l'analisi degli aspetti rilevanti. Un secondo ambito di analisi ha avuto come fonti i principali standard internazionali, le Linee Guida di settore e linee guida specifiche sul reporting di Sostenibilità. A partire dalla comunicazione ufficiale da parte dell'amministratore delegato a tutta la società del progetto del Bilancio di Sostenibilità, il gruppo di lavoro ha definito la struttura informativa da utilizzare e le modalità di raccolta dei dati.

Il coinvolgimento dei referenti è stato caratterizzato da una prima fase di valutazione della pertinenza e disponibilità delle informazioni e dei rispettivi key performance indicators (individuati in fase di analisi) e in un secondo momento di condivisione dei contenuti e dei dati riportati nel Bilancio di sostenibilità. La raccolta delle informazioni è avvenuta tramite delle schede di raccolta dati inviate a tutti i referenti.

Nell'analizzare le performance si è cercato di utilizzare indicatori normalizzati. Per le prestazioni ambientali la lavorazione netta è stata individuata come l'indicatore di prestazione su cui effettuare la normalizzazione degli indicatori che descrivono l'impatto ambientale della Ra.M.Oil. S.p.A., mentre con riferimento alle persone l'indicatore individuato per la normalizzazione è il numero di personale a servizio al termine dell'anno di riferimento.

In merito alle performance sulla sicurezza delle persone, inoltre, sono stati riportati gli indici di frequenza e gravità complessivi per dipendenti riferiti esclusivamente agli infortuni strettamente connessi alle attività che si svolgono nella Ra.M.Oil. S.p.A. L'indice di frequenza è calcolato come il rapporto fra il numero di infortuni con assenza superiore ad un giorno e i milioni di ore lavorate; quello di gravità è definito come il rapporto tra i giorni di assenza dovuti a infortuni e le migliaia di ore lavorate.



Inoltre, i dati e le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità:

- Si riferiscono al triennio 2009/2011, ove non diversamente indicato;
- Vengono comparati con le performance degli ultimi due anni, ove significativo;
- Traggono origine dal Bilancio d'esercizio se si riferiscono a variabili economiche e finanziarie;
- Espongono i risultati raggiunti indipendentemente dal miglioramento o peggioramento rispetto all'anno precedente;
- Vengono esposti attraverso l'ausilio di grafici, di tabelle, di indici e di un linguaggio chiaro e accessibile in modo tale da facilitare la lettura e la comprensione dei trend da parte dei lettori.

Per garantire anche la comprensibilità e la completezza delle informazioni riportate, sono stati avviati processi di consultazione dei diversi stakeholder interni all'azienda, sia in fase di analisi che in fase di chiusura di Bilancio.

Il Bilancio viene redatto con frequenza triennale. Il presente costituisce il primo report di sostenibilità che Ra.M.Oil. S.p.A. rivolge ai propri stakeholder.

Il Bilancio di Sostenibilità 2009/2012 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione Ra.M.Oil. S.p.A. e sottoposto a verifica esterna.

## Obiettivi di Miglioramento

### Persone

- Eliminare gli infortuni sul lavoro di dipendenti e contrattisti;
- Mantenere l'attuale livello di monitoraggio e tutela nei confronti della salute dei lavoratori;
- Incentivare lo sviluppo professionale.

### La tutela dell'ambiente

- Ridurre le emissioni in atmosfera;
- Ampliare la portata dei progetti innovativi e di ricerca attualmente sviluppati presso la Ra.M.Oil. S.p.A.;
- Ridurre il consumo di risorse idriche "pregiate" privilegiando il "riuso" delle risorse disponibili.

Territorio e comunità

- Continuare nell'attività di monitoraggio e informazione nell'ambito del protocollo per la legalità;
- Proseguire nell'attenzione al Territorio;
- Migliorare il rapporto con gli stakeholder.

**TABELLA DI CORRISPONDENZA GRI**

<b>PARTE 1: PROFILO</b>			
<b>1. STRATEGIA E ANALISI</b>			
<b>Profile Disclosure</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cross reference</b>	<b>Note</b>
<b>1.1</b>	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale (ad esempio, amministratore delegato, presidente o posizione equivalente) in merito all'importanza della sostenibilità	pag. 6	Lettera dell'Amministratore Delegato
<b>2. PROFILO ORGANIZZATIVO</b>			
<b>2.1</b>	Nome dell'organizzazione	pag.12	Presentazione della società
<b>2.2</b>	Principali marchi, prodotti e/o servizi	pag.12 p.14	Presentazione della società, Attività produttiva
<b>2.3</b>	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative Controllate, joint venture	pag.16	Governo societario
<b>2.4</b>	Luogo in cui ha sede il quartiere generale dell'organizzazione	pag.12	Presentazione della società
<b>2.5</b>	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte delle attività o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	pag.12	Presentazione della società
<b>2.6</b>	Assetto proprietario e forma legale	pag.16	Governo societario
<b>2.7</b>	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologie di consumatori/beneficiari)	pag.12	Presentazione della società
<b>2.8</b>	Dimensione dell'organizzazione	pag.18	Impegno per la sostenibilità
<b>2.9</b>	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuto nel periodo di rendicontazione		Non sono avvenuti cambiamenti significativi nel corso del triennio 2009/2011
<b>2.10</b>	Riconoscimenti/premi ricevuti nel		Non sono stati ricevuti



	periodo di rendicontazione		riconoscimenti\premi nel periodo di rendicontazione
<b>3. PARAMETRI DEL BILANCIO</b>			
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite	pag.3	Metodologia
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	pag.3	Metodologia
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.)	pag.3	Metodologia
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità ed i suoi contenuti	Copertina	
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report	pag.3	Metodologia
3.6	Perimetro del report	pag.4	Perimetro ed indicazioni
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	pag.3	Metodologia
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing ed altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	pag.3	Metodologia
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche		Trattasi del primo report di sostenibilità
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivi, perimetro o metodi di misurazioni utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione		Trattasi del primo report di sostenibilità
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti de report che riporti il numero di pagine o del sito internet di ogni sezione	pag.47	Tabella di corrispondenza GRI
<b>4. GOVERNANCE, IMPEGNI E COINVOLGIMENTI</b>			
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che corrispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione delle strategia o il controllo organizzativo	pag.16	Governo societario
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo (in tal caso, indicare le funzioni all'interno del management e le ragioni di questo assetto)	pag.16	Governo societario
4.3	per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero dei componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	pag.16	Governo societario
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire		Trattasi di azionista unico



	raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo		
4.14	Elenco dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento		Approccio e governance dello sviluppo sostenibile
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	pag.3	Metodologia

## PARTE 2: INDICATORI DI PERFORMANCE

### ECONOMICA

EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione	Pag.40	Report economico
-----	---	--------	------------------

### AMBIENTALE

EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	Pag.24	Consumi di energia
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	Pag.23	Consumi delle acque e scarichi idrici
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso	Pag.30	Gas effetto serra
EN20	NOx, SOx, ed altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	Pag.28	Emissioni in atmosfera
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	Pag.23	Consumi delle acque e scarichi idrici
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Pag.25	Produzione e smaltimento dei rifiuti

### SOCIALE

LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale	Pag.33	I dipendenti
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Pag.34	I dipendenti
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi	Pag.37	La formazione



Conformit  
à al  
2002

C

C+

B

B+

A

A+

Auto Dichiarazione

